



tinente ad inseguirla: la raggiunse, e le si gettò con destrezza al collo per arrestarla. Fatalità volle che rimanesse impigliato colle gambe fra la briglia e le redini, che, libere, strisciavano per terra, sicché il disgraziato stramazò: la carretta gli passò sul corpo, dopo che l'inferosita bestia gli ebbe appioppato qualche calcio proprio nelle parti più delicate.

Per questo trasportato esanime e sanguinolento al nostro Ospedale comunale, col corpo pieno di edimosi, di lividori, di ammaccature, e quel che è peggio, colla parte lesa in condizioni allarmante. Speriamo però che, mediante le amorevoli ed illuminato cure del nostro valente medico-chirurgo dottor Vittorio Fiorioli Della Lena, il povero Bolzon sia presto ridonato sano alla numerosa famiglia, che da lui solo attende il pane giornaliero. Pirro.

Da Palmanova.

La riunione sportiva del 21 luglio.

Palmanova, 5 luglio. Per la domenica 21 luglio il Club Ciclistico nostro, ha indetto in Palmanova una riunione ciclistico-sportiva di cui ecco il programma:

Corse stradali di resistenza per dilettanti — sul percorso: Palmanova (circuito della stazione), Marotto, S. Maria la Longa, S. Stefano, Lazzarico, Risano, Lavariano, Bialicco, Feletta, Palmanova Kilom. 24.

I. Corsa sociale riservata ai soli soci del C. C. Palmanova che mai vinsero primi premi. — I. premio: Medaglia d'oro e diploma d'onore.

II. premio: Medaglia d'argento dorato e diploma d'onore; III. premio: Medaglia d'argento e diploma d'onore.

Medaglia di bronzo a tutti gli arrivati dopo i tre primi entro il tempo massimo.

II. Corsa internazionale — libera a tutti i dilettanti. — I. premio: Oggetto del valore di lire 75 e diploma d'onore.

II. premio: Medaglia d'oro e diploma d'onore; III. premio: Medaglia d'argento dorato e diploma d'onore;

IV. premio: Medaglia d'argento e diploma d'onore.

Partenza: Seratoh. I. Corsa alle ore 9.45 ant. tempo massimo 0.45 min. p. — II. Corsa alle ore 10.15 ant. tempo massimo 40 min. primi.

Norme — I. Le iscrizioni si ricevono da oggi presso la Direzione del C. C. Palmanova e verranno chiuse al mezzogiorno del 20 luglio.

2. La tassa d'iscrizione per i non soci del C. C. P. è di lire 2.00.

3. Le macchine da adoperarsi dovranno essere biciclette azionate dalla forza umana.

4. Sono concessi gli allenatori su biciclette, tandem o triplietti, purché s'allontanino dai corridori prima dell'ultimo kilometro di percorso.

5. Le domande d'iscrizione dovranno contenere quanto è richiesto dalla Modula e non saranno valide quelle fatte telegraficamente se non confermate poscia per lettera.

Convegno fra Società Ciclistiche — Due ricche bandiere ed una medaglia d'oro alle 3 Società rappresentate dal maggior numero di soci nella sfilata. Medaglie commemorative d'argento a tutte le Società debitamente iscritte che prenderanno parte alla sfilata.

Alle ore 3-pom. — Riunione di tutti i ciclisti sul piazzale della Stazione ferroviaria, ricevimento e servizio di Birra e Vermouth offerto dal C. C. P., Sonerà sul luogo la Banda cittadina.

Alle ore 4-pom. — Partenza in sfilata, preceduti dalla suddetta Banda, per il Borgo Udine alla Piazza V. E. dove apposta commissione aggiudicherà i tre premi, mentre le Società sfileranno attorno la Piazza.

Alle ore 6-pom. — Nella sede del C. C. premiazione delle Società, e distribuzione dei premi ai vincitori dalle corse in strada.

Norme — a) Le Società che desiderano concorrere sono invitate a comunicarlo alla Direzione del C. C. P. entro il giorno 18 luglio.

b) Il posto di sfilata sarà dato alle Società per il numero di rappresentanti; a parità di numero la preferenza sarà data alla classifica e di premio sarà data alla Società le cui sede maggiormente dista da Palmanova.

c) Ai premi non concorrerà la Società locale.

Nei medesimo giorno vi sarà in Piazza V. E. concerto della Banda cittadina e grandiosa festa da ballo con orchestra del prof. maestro A. Blasich.

Le operazioni doganali pel passaggio dei velocipedi ai confini italo-austriaci verranno facilitate da un incaricato sul luogo.

Treni speciali saranno attivati dalla Società Veneta alla mezzanotte, in partenza da Palmanova.

Mercoledì 8 luglio — Azzano Decimo, Palmanova, Osoppo, Sacile, Tolmezzo, Portobuffolè, Vittorio.

Martedì 9 id. — Cocchioni (Pisano), Fagnana, Fiume, Gradisca.

Mercoledì 10 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.

Giovedì 11 id. — Flaibano, Sacile, Aquileia, Gorizia, Longorone.

Venerdì 12 id. — Aquileia, Conegliano.

Sabato 13 id. — Bertolo, Cliviale, Portimonca, Aquileia, Belluno, Motta di Livenza.

Per vendetta? A Pradamano, certa Anna Riuli, penetrata nel campo di Antonio Plesio, tagliava undici piante di vite, lasciandole al suolo, causandogli un danno di circa 60 lire.

UDINE NOTERELLE A VOLO.

La crisi e i commenti. Il Crociato sembra assai preoccupato della crisi comunale e delle prevedibili conseguenze.

Rifatta, in sintesi, la genesi dell'attuale Amministrazione civica, e rilevato come qualmente le due forze avverse fossero suppelgugli equivalenti, e concordò solo nell'esclusione dei clericali, prosegue:

«In questo stato di cose era naturale che l'ente delle votazioni dovesse subire le vicende di cause accidentali, le assenze cioè dalle sedute di qualche consigliere doveva determinare la prevalenza del voto.

«Il voto del 28 giugno p. p. non ha quindi alcuna importanza nel senso di modificare la fiducia nella azione della Giunta, e di dare all'Amministrazione un diverso indirizzo.

«La determinazione della Giunta di rassegnare la dimissioni per quel voto a voi sembra non giustificata. (?)

«Che cosa farà il Consiglio Comunale nella prossima seduta?

«Considerando la cosa oggettivamente, si sembra che Sindaco e Giunta dovrebbero ritirare le dimissioni, (???) e che il Consiglio non dovrebbe accettarle, appunto perchè le condizioni sono immutate.

«Agendo in altro modo, l'uno e l'altro partito sono responsabili della conseguenza del Commissario Regio...»

Nel quale si vede come qualmente il Crociato, pur trovando che nell'attuale Consiglio civico i clericali sono trattati... come i cani in chiesa, preveda, dall'avvento del Commissario regio, conseguenze anche peggiori.

Forse queste: che quel tale trattamento, ed anche peggio, il Crociato aspetta per i suoi amici anche da parte degli elettori?

Oh forza dei presentimenti! oh profetica anima del Crociato!

Se non che, si domanda: — A che giova prolungare tale agonia, tale « stato di cose » precario che tutto dipende « dalle vicende di cause accidentali »?

« Che gesto c'è a seguitare a vivere... di accidenti? »

Il capo espiatorio — Un duetto interessante. Lo stesso Crociato, il di innanzi, aveva almanaccato, veramente, qualche altro espediente, per veder di evitare le paventatissime « conseguenze del Commissario regio » — il gran babau, pare, degli amici del Crociato... che pur non hanno, sembra, gran che da perdere.

Il Crociato scriveva: « E' da supporre che non verrà riconfermata la Giunta dimissionaria, se pur non si costituisca qualche suo membro poco benevolo degli avversari, ed in tal caso il sottoscritto dovrebbe almeno essere il comm. Giacomelli ».

Il Giornale di Udine, piccato, domanda: « Saremmo curiosi di sapere perchè, nel caso di un rimpasto, il sottoscritto dovrebbe essere proprio l'assessore Giacomelli ».

E il Crociato risponde, non senza alquanto balbuzie: « Ecco; il perchè non davvero noi lo sappiamo; sappiamo però quello che tutti sanno, essere cioè il comm. Santo Giacomelli fatto bersaglio dalla frazione democratica del Consiglio, come fatti vecchi e recenti lo hanno chiaramente manifestato... »

La risposta può soddisfare così così. Ad ogni modo il civico Consiglio ha due espedienti per risolvere la situazione ingarbugliata in modo da fare cosa gradita al Crociato, per compenso delle amare esclusioni.

E noi crediamo che il civico Consiglio... « faralla ».

Non si tocchino i loro amici. Ai medesimo nonchè sullodato contra-

tello cattolico ha dato al naso parecchio la sgradevole avventura capitata al bottegaio Simonutti, e se la piglia col vigne Trevisan in cotai guisa esprimendosi (... tacat):

« Dicono che il Simonutti era devoto; ma che i vigili, pur tenendo sempre la loro autorità non possono negare del granum salis per evitare spiacevoli fatti? »

« Completo il pensiero del contraltello: — Il bravo Trevisan un'altra volta, prima di dar dispiaceri ad un cittadino, si pensi su due volte, e alla terza domandi al Crociato se quel cittadino non sia, per avventura, dei suoi amici.

Nel quale caso, si ricordi del granum salis.

L'ideale dei liberali costituzionali ecc. ecc. Un giornale moderato nonchè liberale ed estremo costituzionale ha questo profondo pensiero:

« L'Esercito è oggi baluardo che può far daga alla nefanda opera di distruzione... »

« Gradete che ciò si riferisca... oggi, alle eventuali invasioni di un nemico? Oh! il compare pensava con dolce voluttà alla tragica scena del ponte di Berra... »

« La « nefanda opera » sarebbe il movimento dei lavoratori che reclamano più adeguato nutrimento; e la « diga » vagheggiata sarebbe... la mole dei cadaveri sanguinosi.

Anime gentili, teneri cuori! Reazionari anche contro... la grammatica.

Dalla lettera dell'on. Macola, dell'altro ieri, dedicata all'Adriatico: « Parecchie altre volte mi è stata rinfacciata quella pubblicazione, che ho apertamente e quasi completamente sconosciuta... »

E più oltre: « Poehl uomini hanno tenuto più fede ai loro principi come le ho tenuti io... »

E poche volte si ammira più disinvoltura super-grammaticale come in quella breve super-lettera.

FRUGOLINO. Anche nel tiro a segno? A proposito dell'assemblea della Società del Tiro a segno di cui riferimmo ieri, sul Giornale di Udine si scrive:

« Le urne diedero anche una sorpresa, la nomina a membri della presidenza dei signori De Poli e Carlini, due soci cioè dai quali mai nessuno a scelto parlare, ed uno di essi ordinò sia iscritta alla Società da quindici giorni. A chi ed a quali segreti maneggi si deve il miracolo? »

« Segreti maneggi? perchè non si tratta di amici del predetto Giornale? Che ci sia anche un Tiro a segno... monarchico liberale costituzionale, ed uno... sovversivo? »

Per le feste di S. Lorenzo. Lo spettacolo teatrale. Decisamente, fra le tre o quattro opere esaminate e discusse come possibili per la breve stagione delle feste di San Lorenzo, l'impresa del « Minerva » ha fermato le sue proposte sull'opera I Lombardi; e noi che abbiamo potuto seguire tutte le pratiche molteplici intercorse da tempo, dobbiamo soggiungere che era ben difficile arrivare ad altre conclusioni.

Certo, quest'opera non è una novità; ma lo è per tutti coloro che... non l'hanno goduta quarant'anni fa; ed è pure tuttora in buon repertorio e corre sulle scene fra le più fresche e sempre vive musiche verdiane.

Esige esecuzione assolutamente buona, non solo per questo o quel ruolo tenuto da un artista più o meno celebrato, ma per il complesso omogeneo.

Di ciò bisogna che sia ben persuasa, l'impresa.

Ma anche su questo abbiamo ragione di sperar bene; conosciamo da anni il titolare dell'impresa che porterebbe lo spettacolo al Minerva, lo abbiamo veduto alla prova in altri teatri, ed è persona esperta, appassionata all'arte, e coscienziosa.

(e. m.)

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12°) domani 7 luglio dalle ore 20.12 alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia sul segrete militare « Gran rapporto » Chizara Udall
2. Waltzer « Giri » Udall
3. Fantasia per cornetta « Sonnambula » Bellini
4. Reminiscenze nell'opera « Gioconda » Ponchielli
5. Duetto e Finale 2° « Rigolotto » Verdi
6. Danza « Zingaresca » Caravaglio

Per chi ha denari da impiegare loggiasi l'avviso per l'emissione delle Obbligazioni Mediterranee.

Camera di Commercio.

Adunanza del 3 luglio 1901

(Seguito della discussione, v. giornale di ieri).

II.

Nomina di un membro della Camera. Visto l'art. 21 della legge sulla Camera di commercio, a surrogare il membro rinunciario dottor Virgilio Scaini la Camera chiama il cav. Guglielmo Raetz di Fordenone, che nelle ultime elezioni commerciali aveva ottenuto il maggior numero di voti dopo il dottor Scaini.

III.

Unione delle Camere di commercio italiane. Contributo. Il presidente riferisce sul Congresso, tenutosi nei giorni 7, 8, 9 a Milano, al quale intervennero i rappresentanti di tutte le Camere del regno e di dodici Camere italiane all'estero.

La presidenza non potrà invitare prima la Camera a pronunciarsi sul tema del Congresso, e cioè sul progetto di una federazione delle Camere di commercio italiane, non avendo ricevuto, in tempo, gli atti esplicativi di quel progetto; riteneva bensì di intervenire al Congresso per portare poi l'argomento, in forma concreta, dinanzi alla Camera.

Questa fu rappresentata al Congresso dal presidente e dal segretario, che furono chiamati a far parte della commissione di studio ed il secondo fu eletto segretario del Congresso assieme ai segretari della Camera di Milano, Catania, Como e Rovigo.

Inaugurati i lavori con la piena adesione del Ministro del commercio, il Congresso, dopo ampia ed elevata discussione, approvava, con 72 voti contro 2, il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso, prendendo atto delle dichiarazioni della presidenza, mantenuta l'assoluta autonomia delle Camere di commercio, approva il concetto di una Unione o Rappresentanza permanente delle Camere di commercio italiane in Roma e passa a discuterne lo Statuto. »

Il presidente dichiara che, valutate le ragioni svolte nella discussione, votò in favore dell'ordine del giorno, sicuro che non gli sarebbe mancata la ratifica della Camera.

Mazzati rileva che, dinanzi alla scadenza dei trattati di commercio e delle convenzioni ferroviarie, interessa sommamente che un corpo autorevole e libero, come questo della Unione delle Camere, possa studiare tali problemi da un punto di vista non regionale, ma nazionale; fa quindi plauso alla deliberazione del Congresso.

Galvani, Kechler, Spezzotti chiedono chiarimenti.

La Camera, considerato che compito dell'Unione è d'esaminare le questioni d'interesse generale che hanno attinenza col commercio e con l'industria; di promuovere l'adozione di leggi e di provvedimenti atti a favorire lo sviluppo del traffico e della produzione nazionale; di proseguire con l'azione collettiva quei risultati che in questioni economiche d'ordine generale più difficilmente si possono conseguire con l'azione separata delle Camere; considerato che le deliberazioni dell'Unione non vincolano le Camere i cui delegati non abbiano partecipato alla seduta od abbiano votato contro; visto che ogni Camera deve contribuire per l'anno in corso con 70 centesimi per ogni cento lire delle entrate ordinarie dell'ultimo consuntivo; ratifica l'operato del presidente ed aderisce all'Unione delle Camere di commercio italiane, contribuendo per l'anno in corso con lire 119.

IV.

Iscrizione delle opere dell'Assaggio delle sete alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

Su proposta della presidenza la Camera delibera, unanime, di iscrivere le opere del proprio stabilimento di stagionatura e saggio delle sete alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia, assumendo a suo carico le relative tasse annue e la spesa per l'abbreviazione del periodo d'anni che dà diritto alla pensione.

V.

Perizie doganali degli oli.

Il presidente riferisce che in una adunanza della Camera di Venezia fu sollevato il dubbio che le perizie eseguite dalle dogane del Friuli sugli oli d'oliva provenienti per la via di Cormons e di S. Giorgio Nogaro non fossero così rigorose da impedire l'entrata dell'olio di cotone, e fu espresso il voto che le dogane stesse dovessero inviare sempre i campioni d'olio al laboratorio chimico in Roma.

Ora, è appunto contro tale invio, il quale ritardava di qualche mese lo svicolo della merce e inceppava il commercio degli oli fra Trieste e il Friuli,

che questa Camera negli anni scorsi reclamava, allo scopo, alla fine raggiunto, che le analisi degli oli d'oliva fossero eseguite dalle dogane locali.

Ricordato questo, ed essendo convinta che se le Dogane del Friuli peccano è per rigore, non per trascuratezza, la presidenza, assicurava la Direzione generale delle gabelle che i sollevati dubbi erano infondati e chiedeva che non si recassero dannose e ingiustificate innovazioni.

Le perizie eseguite, prima e dopo, dal laboratorio delle gabelle in Roma su partite d'olio entrate in Friuli provano che questo giudizio non è errato.

Il presidente è lieto di comunicare che il Direttore generale delle gabelle gli rispondeva col seguente dispaccio: « Pregiunti informarla che disposizioni esattenti circa analisi oli d'oliva rimangono, almeno per ora, immutate... »

La Camera prende atto dell'affidamento dato, certa che anche in avvenire potranno le Dogane del Friuli eseguire le perizie degli oli.

VI.

Discipline per il commercio temporaneo e girovago.

Per incarico della Camera di commercio del Veneto una Commissione, composta dei segretari delle Camere di Venezia, Vicenza, Treviso e Udine, compilò un progetto di provvedimenti per disciplinare il commercio temporaneo e girovago, progetto che fu ritoccato dalla presidenza delle Camere, pubblicato e diffuso.

La Camera, tenuto conto che in quel progetto furono inclusi tutti i voti già da essa formulati, ratifica l'opera della presidenza.

VII.

Proposte d'acquisto della casa della contessa Caporliacco.

Il presidente comunica che la contessa di Caporliacco si mostrò disposta a vendere alla Camera la casa che ora è sede della Camera stessa; comunica pure una perizia della casa che egli fece eseguire.

Prendono parte alla discussione i consiglieri Degani, Kechler, Brunich, Galvani, Fasili, Orter, Brunelli, il presidente ed il vice presidente.

La Camera delibera di presentare alla proprietaria una contro-offerta di lire 42.000 per l'acquisto della casa, salva l'approvazione del Ministero.

VIII.

Sussidi alle Esposizioni di Pozzolo e di Fagnana.

La Camera, su proposta della presidenza e dopo una discussione alla quale partecipano i consiglieri Brunich, Kechler, de Marchi, Degani, Galvani, accorda cinque medaglie d'argento e dieci di bronzo alla Mostra campionaria di bozzoli con concorso di produttori di seme, che avrà luogo nel settembre a Pozzuolo del Friuli, e concede all'Esposizione locale di spulazione fra i contadini, che avrà luogo pure nel settembre a Fagnana, tenuto conto dell'indole speciale di questa mostra, un sussidio di 50 lire.

IX.

Liste elettorali della Camera.

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1901, nel complessivo numero di 5387 elettori.

La seduta è levata.

Il Presidente MORPURGO, il Segretario GALVANI.

Da Frignano che cade dal treno.

Un nostro corrispondente, certo Tobia D'Odorico (?) di circa 50 anni, da Conogolano, frazione del Comune di Casacco, la scorsa primavera si recò a Monaco di Baviera a lavorare insieme ad altri suoi compaesani. Di questi giorni il povero Tobia dava segni di non avere troppo il cervello a posto. Comunicata la cosa alla di lui famiglia, questa dispone che venga accompagnato in patria da due suoi compagni. Difatti ieri il Tobia, con due suoi compagni, era, poco dopo, il mezzogiorno, di ritorno, vicino alla stazione di Tarvis. Essendo che la carrozza in cui viaggiava aveva i finestrini un po' bassi, ed essendosi il Tobia di troppo spinto all'infuori, cade dal treno nel mentre andava di tutta corsa.

Dato l'allarme, il treno venne fermato ed i compagni di Tobia, e gli addetti al servizio retrocederono e trovarono il povero uomo lungo disteso a terra.

Venne subito raccolto e portato nella carrozza, fu medicato a Tarvis, indi il treno proseguì.

Al Tobia si riscontrarono ferite non molto gravi alla testa, ed in altre parti del corpo. Il Tobia dichiarò di essere



Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

GUARIRE RADICALMENTE... non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti...

SI DIFFIDA... che la sola Farmacia Olivieri Galloni di Milano...

Inviando vaglia postale di Lire 2 alle Farmacie Antonini...

Fin de Siècle! CHININA-MIGONE... preparata con sistema speciale... per i CAPELLI e la BARBA...

AMARO D'UDINE... ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ... DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO...

GRANDI DIPLOMI D'ONORE... ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI... Premiato con Medaglie d'oro...

DICHIARAZIONI... Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine... Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato...

Nicola dott. Pellegrini... Direttore dell'ospedale Civile di Pellenza a Mare (Bar)...

VINO ACQUA DI GIGLIO E GILSONINO... Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gilsonino...

Acqua di Petanz... dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati...

Guarigione delle Ernie senza operazioni... Il prof. Antonio De Casagrande... comm. dell'ordine de Bollay-Venezuela...

Uno dei più grandi progressi della scienza... Il metodo del prof. De Casagrande vengono aboliti i mezzi violenti...

RONCEGNO... la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa... ANEMIA, CLORESI... Stabilimento Balneare di Roncegno...

Table with train schedules: PARTENZE, ARRIVI, DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, etc.

L'Acqua della Corona... preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA... VENEZIA - S. Salvatore, 4622-23-24-25...